



Tribunale di Forlì
Sezione Fallimentare

Fallimento:

Giudice Delegato: Dott. Alberto Pazzi

Curatore:

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione

Domande tempestive

Procedura: 01

Da data esame: 16/10/2014

A data esame: 22/10/2014

Da data esec SP: 22/10/2014

A data esec SP: 22/10/2014

Surroghe incluse: NO

Int. Post-Fall inclusi: NO

Ordinamento: Cronologico

Domande: Tempestive

ILCASO.it

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione -

Tribunale ordinario di: Forlì - G.D. : Dott. Alberto Pazzi -

Curatore: Dott. ...

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL CURATORE			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
				corrente (€.344.888,96), comprensivo anche di interessi di mora. Ciò anche se il creditore presenta copia della domanda di della domanda di ammissione del medesimo credito al passivo del fallimento Delta srl e relativa comunicazione di ammissione da parte del curatore, in quanto il titolo per l'ammissione, cioè il predetto decreto ingiuntivo, non è opponibile alla curatela. Viceversa, in relazione al mutuo chirografario n.12065 ed al finanziamento chirografario n.18433, sempre esclusa la prelazione ipotecaria in ragione dell'iscrizione effettuata in base a decreto ingiuntivo non opponibile alla procedura, sono prodotti i documenti giustificativi dei crediti (contratto di mutuo, piano di ammortamento, lettera di revoca, conteggio interessi e versamenti a deconto), per cui si propone l'ammissione in via chirografaria del complessivo importo di €. 588.843,43 come richiesto.					
01-00008 05/09/2014 16/10/2014 22/10/2014 PEC Creditore: PEC Domiciliatario:	S	184,15	0,00	184,15	0,00	0,00	184,15	0,00	0,00
				Da ammettersi come richiesto in privilegio ex art. 2775 e 2780, n. 2, c.c. per €. 184,15; viceversa non si riconoscono gli interessi di mora, richiesti, ma non quantificati, anteriori alla dichiarazione di fallimento, essendo la scadenza di pagamento del tributo successiva al fallimento.			Il GD, condivise le osservazioni del curatore, ammette in privilegio ex artt. 2775 e 2780, n. 2, c.c. per €. 184,15.		
01-00009 AN. 08/09/2014 16/10/2014 22/10/2014 PEC Creditore: PEC Domiciliatario:		43.008,00	6.650,00	35.000,00	5.250,00	9.408,00	40.250,00	0,00	9.408,00
				Vista la documentazione avente data certa, da cui emerge il mandato professionale conferito ed il compenso pattuito, che il richiedente riduce, sua sponte, al 50%, si propone l'ammissione in privilegio ex art. 2751 bis, n.2, di €. 35.000,00 oltre spese generali 15% in chirografo per €.5.250,00, iva e cpa nella misura di legge in via chirografaria al momento del pagamento, in quanto il privilegio richiesto per l'iva non compete (in particolare la citata sentenza 24970/2013 della S.C. pare riferirsi alla diversa ipotesi di concordato preventivo e comunque fa riferimento al privilegio ex art. 2758 c.c. e non a quello richiesto ex art. 2751 bis, n.2).			Il G.D., ritenuto che le spese generali quale accessorio di un credito avente natura privilegiata debbano trovare collocazione identica alla sorte a cui si riferiscono, nel senso previsto in linea generale dall'art. 54, comma 1, l.f., ammette il credito in privilegio ex art. 2451 bis, n.2, c.c. per €. 40.250,00, oltre iva e contributo previdenziale da collocare in chirografo e computare sulla somma effettivamente erogata.		